VareseNews

Tasse scolastiche negli Istituti superiori di Gallarate

Pubblicato: Mercoledì 4 Marzo 2009

Riceviamo e pubblichiamo

I Socialisti, in questi ultimi giorni di iscrizione alle scuole, hanno ricevuto diverse lamentele e grida di aiuto da parte dei genitori che iscrivono i loro figli agli Istituti superiori del nostro comune.

In questo periodo di grave crisi economica e di difficoltà crescente le famiglie ritengono elevato il contributo che hanno pagato alle scuole, oltre alle tasse erariali. Per le classi prime l'ISIS "A. Ponti" ha richiesto un contributo di 80,00 euro, mentre per le altre classi un contributo di 160,00. Il Liceo Scientifico Statale "L. Da Vinci Istituto ha richiesto un contributo da 100,00 a 125,00 euro, secondo gli indirizzi. L'Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri e per periti aziendali e corrispondenti in lingua estere ha richiesto un contributo di 120,00 euro. L'Istituto Professionale per i Servizi Commerciali ha richiesto un versamento di 132,00 per l'iscrizione al settore turistico, 152,00 per il grafico e 252 per l'Alberghiero.

La finanziaria del ministro Tremonti e le scelte del ministro Gelmini hanno ridotto drasticamente i fondi destinati ai bilanci correnti degli istituti scolastici di ogni ordine e grado.

Gli istituti della nostra città non sono più in grado di pagare i supplenti. Quando gli insegnanti si ammalano vedremo sempre più spesso i nostri studenti a casa nelle prime o ultime ore di lezione o i dirigenti saranno costretti a dividerli nelle varie classi, con buona pace della didattica. Vedremo sempre più spesso i numerosi studenti che non frequentano l'ora di Religione vagare fra i corridoi degli istituti senza nessuna assistenza e controllo.

Per continuare a svolgere l'attività scolastica, per poter comprare le cartucce per le stampanti, la carta per le fotocopiatrici, e il materiale dei laboratori degli istituti tecnici e professionali i dirigenti scolastici e i consigli d'istituto sono stati costretti a chiedere un contributo così elevato.

A fronte di una situazione di crisi che si palesa quotidianamente con l'aumento di provvedimenti di cassa integrazione, mobilità o licenziamenti, considerato che alcune famiglie in difficoltà non hanno iscritto i propri figli o si sono riservati di versare il contributo scolastico nei prossimi mesi, "I Socialisti" chiedono ai Dirigenti scolastici, ai Sindaci del nostro territorio e all'Amministrazione Provinciale di venire incontro ai nostri concittadini riducendo le tasse, dando un contributo scolastico, buoni libro o testi scolastici in comodato d'uso.

I Socialisti, inoltre, chiedono al Sindaco di Gallarate e al Presidente della provincia di Varese più attenzione per la scuola pubblica e maggiori fondi da destinare alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di loro competenza.

Per il Partito Socialista
Salvatore Federico e Calogero Casà
[Redazione VareseNews](mailto:redazione@varesenews.it)
redazione@varesenews.it